BASSA BRESCIANA GIORNALE DI BRESCIA | MERCOLEDÌ 27 GIUGNO 2012



#### Proteste e code

Sono anni che si parla di un tragitto alternativo per liberare l'Orceana (foto a sinistra) dalle decine di migliaia di veicoli che la percorrono ogni giorno . Nonostante negli anni si siano susseguite le proteste, ancora nessun progetto ha preso corpo





# Roncadelle La tangenziale dei sogni

Il 10 aprile 2007 venne firmato in Broletto un accordo per realizzare la deviante del traffico Ma nulla è mai partito, le opposizioni chiedono al sindaco Orlando progetti alternativi

### **ORZINUOVI**

Le opere di Vittore D'Ambra in mostra al Castello

ORZINUOVI Resterà aperta fino a domenica in castello a Orzinuovi la mostra di Vittore D'Ambra, l'artista udinese settantenne che con la pittura ad olio dipinge bellissimi quadri con rappresentazioni di ampi paesaggi e vedute a volo d'uccello. Delegato ai Beni ambientali dal rettore dell'università statale di Padova, ha beneficiato, oltre che di una formazione culturale e artistica importante della vicinanza con Venezia, che con la sua grande tradizione novecentista e del paesaggio, ha costituito un fortissimo stimolo alla sua produzione pittorica. Della sua innumerevole produzione artistica sono presenti opere in collezioni private in Italia ed in Germania. Fino a domenica le sue opere saranno nel castello.

**RONCADELLE** Il 10 aprile del 2007 era sembrata una giornata storica. Dopo una se-rie pressoché infinita di incontri, riunioni, proteste su proteste, in Broletto si era fir-mato un accordo di programma tra i Comuni di Roncadelle, Torbole Casaglia, Castel Mella e Travagliato e la Pro-

vincia: la tangenziale, che fi-nalmente avreb-be liberato Roncadelle dal traffico di attraversamento, poteva partire. Ma purtroppo la giornata storica era solo un'illusione. Tutta una se rie di intoppi si mi-sero di traverso; e così dopo cinque anni il progetto non ha fatto anco-

ra nemmeno un

passo in avanti verso la realiz-zazione. Pronto invece da anni il tratto di Torbole Casaglia, che però permette (ov-viamente) solo di bypassare il centro abitato del paese e senza il percorso successivo non consente certo di arrivare in tangenziale sud. A questo punto tre consiglieri

di minoranza di Roncadelle Bruno Fialdini, Stefano Maffezzoni e Marco Piceni - han-no dato il via a una raccolta firme per chiedere al sindaco di mettere in campo progetti (concreti) alternativi. «Premesso che la tangenzialina -spiegano i tre consiglieri che dovrebbe collegare Tor-bole Casaglia al raccordo della Brebemi, permettendo quindi di deviare il traffico che attualmente

**RICHIESTE** 

«È urgente riaprire

via Galilei

al traffico

proveniente

da via Ghislandi

e cambiare tragitto

agli autobus»

attraversa l'abitato di via Ghislandi e via Fermi, non sarà costruita in tempi brevi, riteniamo sia più che mai indispensabi-le intervenire nelle suddette aree per salvaguardare la popolazione dall'inquinamen-to acustico e dell'aria». I consiglie-

ri ritengono non sufficiente quanto fatto in questi anni dall'Amministrazione Orlando. «Gli unici interventi fatti negli ultimi anni dall'Amministrazione per migliorare la circolazione e la vivibilità in questa zona del paese sono la costruzione della rotonda tra via Ghislandi e via Fermi (che peraltro negli orari di punta ha causato nuove code di automobili in direzione cavalcavia Auchan) e la chiusura del passaggio di via Galilei agli autoveicoli provenienti da via Ghislandi»

Ma anche questo secondo in-tervento, secondo i consiglieri, non ha portato benefici, anzi. «La chiusura del transito zı. «La criusura del transito - spiegano - ha aumentato il passaggio degli autoveicoli in via Ghislandi e in via Fermi, in particolare per coloro che rogliopo progrimo del programa del pr vogliono raggiungere il cen-tro del paese. Non dimenti-chiamo che via Fermi aveva già sopportato l'aumento del traffico proveniente dalla nuova rotonda di via Ghislandi». Quindi le cose da fare. «È necessario riaprire via Galilei al traffico proveniente da via Ghislandi, si deve poi spostare il passaggio degli autobus che oggi attraversano via Ghi-slandi, via Fermi e via Galilei. Non solo, è urgente la siste-mazione dell'asfalto di via Ghislandi e via Fermi; non solo: in queste zone è necessa-rio intensificare i controlli della Polizia locale». Oueste la richieste della minoranza, ma ora però una domanda sorge spontanea: il progetto di tan genziale è definitivamente ar chiviato?

Francesco Alberti

## **Suor Luciana** porta la Tanzania nella Bassa

Bagnolo

BAGNOLO Il genio femminile in missione. Così suor Luciana Welponer, da 15 anni al servizio di animazione della sua congregazione, come lei stessa dice, è stata a Bagnolo a tracciare le linee guida del-l'attività missionaria delle Fi-glie del Sacro Cuore delle quali suor Luciana è superiora generale. D'altronde il suo tono misura-

to - l'essere cioè al «servizio di animazione» piuttosto che essere «la superiora» - si adatta bene allo spirito della congre-gazione e al suo incarnare al femminile la missionarietà. L'incontro con suor Luciana Welponer è stato promosso dall'Associazione «Progetto Tanzania», in passato «Amici delle missioni», i cui volontari coordinati da Gigi Marini da decenni sono impegnati in Tanzania a fianco di don Vincenzo Boselli, bagnolese, e di suor Rosaria Gargiuolo e di stor Rosaria Gargittolo: alle prese da vent'anni, con al-tri gruppi provenienti da tut-ta Italia, con il «Villaggio della speranza», del quale, in so-stanza, i volontari bagnolesi hanno creato le fondamenta. Il progetto del «Villaggio», presso Dodoma capitale tan-zaniana, è difficilmente im-maginabile nella sua straordinaria portata di aiuto ad orfa-ni sieropositivi, alle mamme in attesa, agli ammalati, ai ragazzi che vanno crescendo guariti dal contagio: un vero centro di eccellenza.

Dunque, suor Luciana Welpo-ner delle Figlie del Sacro Cuore è stata a Bagnolo a dire di una nuova linea d'intervento già da un paio d'anni sostenuta dagli «Amici delle missio-ni» bagnolesi: la linea dei microprogetti, delle strutture adatte a fare comunità e formazione privilegiando la pro-mozione umana, la preven-zione e insieme l'evangelizzazione, in America Latina, come in India. Scuole, piccole attività commerciali, allevamento, tessitura, laboratori vari, microcredito, perché cia-scuno con gradualità possa prendere in mano la propria situazione. Gigi Marini e i suoi amici nell'incontro con suor Luciana Welponer han-no ribadito il loro assenso a questa nuova «costola» del lo-ro impegno missionario, pronti comunque, in piccolo gruppo, alla partenza per la Tanzania, martedì 3 luglio. Ancora un pezzetto di «Villaggio della speranza»

#### **RONCADELLE**

### Festa della birra tra rock band ed Euro 2012

RONCADELLE Organizza ta da «Roncadelle in fermento», da oggi a domenica, al «Parco delle Montagnette» di Roncadelle, in via Marconi, si svolge la «1ª Festa della birra». Oggi e domani, alle 20.45, saranno trasmesse, su maxi-schermo, le due emifinali di Euro 2012 Tutte le serate saranno animate dal dj Andrew M. Venerdì è in programma il live dei rocker Rollin' Papers; il ricavato sarà devoluto in beneficenza Sabato spiedo su prenotazione; poi lo show della rock band Chuk Ford e l'estrazione della sottoscrizione a premi. Domenica, alle 20.45, si potrà seguire la finale degli Europei. Tutte le sere, dalle 19, sono attivi stand gastronomici, birra artigianale, gonfiabili per bambini e bancarelle.



Donatella Bonetti, presidente circolo Acli di Castel Mella

### Castel Mella Un Centro al servizio della famiglia

La nuova struttura di via Montale sarà gestita da Acli, Aler e Amministrazione comunale

CASTEL MELLA Un Punto fa miglia nuovo di zecca, pronto dalla settimana prossima ad accogliere chiunque abbia bisogno. Una novità importante per Castel Mella, che lunedì ha infatti inaugurato ufficialmente «Casa Lilli», uno spazio di servizio e di tutela per tutte le famiglie bisognose. Ed è Donatella Bonet ti, presidente del Circolo Acli che gestirà lo sportello, ha spiegare meglio il senso di questa nuova realtà. «Oggi è una gran-de giornata - ha dichiarato emo-

zionata - perché abbiamo realizzato un sogno. Ora abbiamo fi-nalmente spazi più grandi per poter realizzare tutte le nostre idee, le mie e quelle dei miei splendidi volontari». Per questa settimana il Punto famiglia sarà in rodaggio, per poi diventare effettivamente operativo nei prossimi giorni, è situato in via Monsimi giorni, è situato in via Mon-tale 17, aperto ogni lunedi (dalle 9 alle 12), giovedì (dalle 17 alle 19) e sabato (dalle 15 alle 18). Una struttura che è stata realizzata grazie alla stretta collabora-

zione tra le Acli, l'Aler e l'Amministrazione comunale guidata da Marco Franzini. L'assessore ai servizi sociali Mafalda Gritti si mostra soddisfatta per i risultati raggiunti. «Sono emozionata -ha detto -, ma l'emozione è un valore aggiunto, perché è con i sentimenti e che si realizzano le cose migliori. Devo ringraziare, oltre all'Aler, anche Giovanni Ca-ramagno e tutti i colleghi dell'amministrazione comunale che prima di me si sono interessati a questa vicenda». Un Pun-

to famiglia che non vuole essere solo un semplice sportello, ma un vero proprio centro dove si ascolta, si racconta e si condivide, come avviene nelle migliori famiglie. Il presidente provincia-le delle Acli Roberto Rossini. «Abbiamo riscontrato tanta cre-atività a Castel Mella, unita però ad una concretezza che permet-te di realizzare strutture che offrono aiuto e sostegno alle famiglie e alle situazioni più fragili della nostra società». **Corrado Consolandi**